



C . P . I . A . d i R o v i g o

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639

c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERSIONE DEFINITIVA

VISTATA DAI REVISORI DEI CONTI CON PROPRIO VERBALE N.
2021/003 DEL 28/05/2021 ASSUNTO A PROTOCOLLO DEL
CPIA CON N. 2564 DEL 31/05/2021

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per la parte normativa per il triennio 2018/2021, salvo eventuali modifiche che si evidenziassero in corso di validità, e, per la parte economica, per l'anno scolastico 2020/2021.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
- Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

- Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

- Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2).
- Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 – Confronto

- Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016- 2018:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);

Serena Rodenwe
Pag. 1 a 14



C . P . I . A . d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

- c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
- d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
- e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 – Attività sindacale



C. P. I. A. d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'androne, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un'aula della sede di Rovigo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione e controllo.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. **Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.**
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea tenuta nella propria sede di servizio deve riprendere l'attività lavorativa alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. La scelta di un collaboratore, che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi per la sede centrale, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 – Permessi retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;

Serena Rodens



C. P. I. A. d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 11 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 12 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 13 - Prestazioni minime in caso di Sciopero - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Vedasi il protocollo d'intesa firmato in data 11 febbraio 2021 con le OO.SS. provinciali firmatarie dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 17 dicembre 2020, pubblicato in GU ordinaria del 12/01/2021,

Art. 14 – Trasparenza

Le comunicazioni che possono essere rese in riferimento ai nominativi dei docenti e del personale ATA percettore di compensi accessori, così come i singoli compensi assegnati, sono state oggetto di recente parere da parte dell'ARAN (prot. 6076/2020) e del garante della privacy (prot. 49472 del 28/12/2020). Sulla base di tali pareri si conviene quanto segue:

Severo Rosolino



C . P . I . A . d i R o v i g o

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639

c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it

www.cpiarovigo.edu.it

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, ma non i relativi importi economici individuali, né i nominativi dei singoli percettori
2. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito è soggetta a pubblicità successiva, consistente nel render conto, in forme anonime e con pubblicazione di dati aggregati che non permettano di risalire al nominativo degli effettivi destinatari del compenso individuale (questo in ossequio al preciso dettato in tal senso del garante della Privacy).

TITOLO TERZO – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

L'Istituto svolge la propria attività all'interno dell'orario che va dalle ore 07:30 alle ore 22:00, dal lunedì al venerdì, e dalle ore 07:30 alle ore 14:00 il sabato.

Pertanto il periodo di disconnessione dalla modalità di comunicazione sincrona è strettamente legato all'orario di lavoro giornaliero ed alla turnazione. Al di fuori dell'orario di servizio giornaliero individuale l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza sincroni.

Al di fuori dell'orario di servizio giornaliero individuale potranno essere inviate comunicazioni in forma asincrona (mail, circolari, avvisi,...) e il dipendente avrà tempo di prenderne visione a partire dall'inizio del successivo turno di lavoro e comunque non oltre due dopo l'inizio di detto turno di lavoro.

Art. 16 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. L'inserimento di nuove tecnologie e processi informatizzati deve avere un congruo periodo di sperimentazione.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentita la disponibilità del personale.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- disponibilità espressa dal personale
- graduatoria interna unitamente alla rotazione.

In mancanza di disponibilità il dirigente scolastico procederà con ordini di servizio.

Sezione Rovigo



C . P . I . A . d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

3. Fermo restando che tutte le attività aggiuntive previste dal POF devono essere svolte, il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse e per le quali sarà previsto la corresponsione di un compenso forfettario.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il bilancio dell'istituzione scolastica.

Art. 19 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore

1. Nella sola sede di Rovigo, dove l'orario di apertura del plesso supera le 10 ore giornaliere per più di 3 giorni settimanali, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 55, comma 1 del CCNL del 29/11/2007, l'orario dei collaboratori scolastici si struttura sulle 35 ore fino alla conclusione dell'attività didattica, mentre nel periodo estivo e durante la sospensione delle attività didattiche, il personale ATA tornerà a prestare servizio per 36 ore settimanali.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI**

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dai seguenti fondi assegnati dal M.I. con nota AOODGRUF 23072 del 30/09/2020, assunta a protocollo con n. 2796 del 01/10/2020, calcolati al *lordo dipendente*:

Pag. 6 a 14



a. FIS – Fondo delle Istituzioni Scolastiche	€ 15.240,44
b. Funzioni Strumentali al POF	€ 3.506,28
c. Incarichi Specifici del personale ATA	€ 1.141,60
d. Ore eccedenti docenti per sostituzione colleghi assenti	€ 681,90
e. Aree a rischio	€ 0,00 ¹
f. Valorizzazione del personale scolastico	€ 3.444,54
TOTALE PARZIALE FONDI 2020/21	€ 24.014,76
a. Economie FIS docenti 2019/20	€ 2.531,95
Economia derivante dalla economia Funzioni Strumentali 2019/20	€ 2.341,74 ²
b. Economie FIS ATA 2019/20	€ 1.624,55
c. Economie Fondo di riserva 2019/20	€ 2.079,34
d. Economie Funzioni Strumentali 2019/20	(€ 2.341,74) ²
e. Economie Incarichi specifici ATA 2019/20	€ 200,00
f. Economie Aree a rischio (anni precedenti)	€ 1.091,48
g. Economie ore eccedenti docenti sost colleghi assenti 2019/20	€ 346,74
h. Economie Valorizzazione personale scolastico	€ 0,04
i. Indennità sostituzione DSGA	€ 291,60
TOTALE PARZIALE ECONOMIE	€ 10.507,44
TOTALE GENERALE FONDI 2020/21	€ 34.522,20

2. Considerato l'importo totale del MOF e la specificità delle economie derivanti dalle liquidazioni effettuate per l.a.s. 2019/20; considerato che la nota MI di assegnazione dei Fondi 2020/21 ricorda quanto previsto dal comma 6 dell'art. 40 del CCNL 2016/2018, ribadito dall'art. 8 commi 2 e 3 del CCNI 31/08/2020 ovvero che *resta ferma la possibilità, per la singola istituzione scolastica, di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti*, si stabilisce di far confluire € 2.341,74² delle economie del fondo destinato alle Funzioni Strumentali al Fondo delle economie FIS docenti.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. L'organico di diritto del CPIA di Rovigo consta di n. 10 unità ATA e n. 21 unità docenti pertanto il FIS assegnato per l.a.s. 2020/21, di cui al precedente art. 21, ammontante a € 15.240,44, al quale aggiungere la rimanenza del fondo di riserva 2019/20 (che risultava non suddiviso tra docenti e ATA), l'indennità di sostituzione del DSGA non corrisposta, decurtato dei seguenti importi:

¹ La nota di assegnazione dei fondi precisa che tale risorsa verrà assegnata ai CPIA in fase successiva, dopo un'apposita rilevazione.

² Spostamento economie: vedasi comma 2 del presente articolo, nella pagina seguente

Sebastiano Rossetti
Pag. 7 a 14



C. P. I. A. d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

- € 1.680,00 per l'indennità di direzione del direttore SGA;
- € 2.000,00 per il compenso del collaboratore vicario del DS;
- € 291,60 per l'indennità di sostituzione del direttore SGA;
- € 800,00 per fondo di riserva da destinare a necessità non prevedibili, sia per docenti che per ATA

e quindi risultante di € 12.839,78, tenuto conto delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA, viene distribuito tra le due categorie professionali, docenti ed ATA, nel seguente modo:

- Docenti (67%) € 8.602,65
- ATA (33%) € 4.237,13

Tenendo conto delle economie 2019/20 dei fondi di ciascuna categoria professionale e di quanto stabilito nel precedente art. 21, la suddivisione del MOF 2020/21 risulta la seguente:

		TOTALE
FIS DOCENTI	€ 11.134,60	€ 13.476,34
INCREMENTO FIS DOCENTI DA ECONOMIE F.S. 2019/20	€ 2.341,74	
FIS ATA	€ 5.861,68	€ 5.861,68
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.506,28	€ 3.506,28
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 1.341,60	€ 1.341,60
AREE A RISCHIO	€ 1.091,48	€ 1.091,48
ORE ECCEDENTI SOST	€ 1.028,64	€ 1.028,64
VALORIZZAZIONE DEL MERITO	€ 3.444,58	€ 3.444,58
INDENNITA' DIREZIONE SGA	€ 1.680,00	€ 1.680,00
INDENNITA' SOST DSGA	€ 291,60	€ 291,60
COLLABORATORE DS	€ 2.000,00	€ 2.000,00
FONDO DI RISERVA	€ 800,00	€ 800,00
TOTALE		€ 34.522,20

Art. 24 – Stanziamenti

1. PERSONALE DOCENTE

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 19, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. Supporto alle attività organizzative:

Attività	Modalità calcolo	Ore	Compenso €
Collaboratore DS	Forfettario		2.000,00
TOTALE			2.000,00

Sergio Roselli



C.P.I.A. di Rovigo
 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
 c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
 www.cpiarovigo.edu.it

Attività	Modalità calcolo	Ore	Compenso €
Referenti delle tre sedi	Valutazione dell'impegno settimanale richiesto per l'attività organizzativa	270 n.i.	4.725,00
Coordinatori Gruppi di Livello	5 classi x 5 ore	25 n. i.	437,50
Flessibilità organizzativa	Forfettario	50 n.i.	875,00
Gestione pagina facebook	Forfettario	6 n.i.	105,00
TOTALE			6.142,50

b. supporto alla didattica

Attività	Modalità calcolo	Ore (non ins)	Compenso €
Attività di tutoraggio neo assunto		15 n.i.	262,50
Sessioni formazione civica	Importo massimo stanziato e da compensare a seguito di rendicontazione	34 n.i.	595,00
TOTALE			857,50

c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare

Progetto	Ore INSEGNAMENTO	Ore NON INSEGNAMENTO	Compenso €
CILS Referente		30	525,00
CILS Somministratori		45	787,50
Realizzazione materiali per la FAD	147		5.163,84
TOTALE			6.476,34

FIS DOCENTI - disponibilità	€ 13.476,34
FIS DOCENTI - impegnato	€ 13.476,34
FIS DOCENTI - residuo	-

d. funzioni strumentali al PTOF

Area	Numero docenti	Compenso €
Coordinamento sezione carceraria	1	600,00
PTOF, RAV, PDM	1	600,00
Gestione del sito web, delle problematiche connesse all'informatizzazione dell'Istituto e della FAD	1	1.100,00
Alfabetizzazione	1	600,00
Accoglienza e Orientamento	1	500,00
TOTALE		3.400,00

FUNZIONI STRUMENTALI - disponibilità	3.506,28
---	-----------------

Spese Roolan
 Pag. 9 a 14



C . P . I . A . d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

FUNZIONI STRUMENTALI - impegnato	3.400,00
FUNZIONI STRUMENTALI - residuo	106,28

e. ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

Attività	Ore INSEGNAMENTO	Compenso €
Sostituzione colleghi assenti	Circa 36	1.028,64
TOTALE		1.028,64

ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI - disponibilità	1.028,64
ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI - impegnato	1.028,64
ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI - residuo	-

f. fondo "Aree a rischio"

Attività	Ore INSEGNAMENTO	Compenso €
Sostegno e potenziamento apprendimento alunni	Circa 31	1.091,48
TOTALE		1.091,48

FONDO "AREE A RISCHIO" - disponibilità	1.091,48
FONDO "AREE A RISCHIO" - impegnato	1.091,48
FONDO "AREE A RISCHIO" - residuo	-

2. PERSONALE ATA

Premesso che costituiscono attività aggiuntive le prestazioni di lavoro svolte dal personale ATA, sia oltre l'orario di lavoro che all'interno del proprio orario ma richiedenti particolare ed aumentato impegno professionale, si individuano i seguenti elementi per l'attribuzione degli incarichi e dei compensi, che devono tener conto delle attività deliberate nel POF, delle specifiche esigenze organizzative e del buon funzionamento dell'istituto:

- 1- Specifica professionalità inherente la prestazione richiesta
- 2- Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- 3- Disponibilità del Personale;

- **Compenso quota variabile dell'indennità di Direzione D.S.G.A** (art. 88, comma 2 lettera i)
- Indennità di Direzione D.S.G.A. € 1.680,00
- **Accantonamento fondo sostituzione DSGA** € 291,60

Serena Rodera
Pag. 10 a 14



TOTALE	€ 1.971,60
---------------	-------------------

- Incarichi specifici al personale ATA (art.47) Dall'assegnazione degli incarichi in oggetto è escluso il personale già beneficiario delle posizioni economiche di cui all'art.50 del CCNL del 27.11.2007

Premesso che gli Incarichi Specifici sono prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento dell'ufficio di segreteria e dei vari plessi dell'Istituto, per l'A.S. 2020/2021 vengono individuati i sottoelencati incarichi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

n. 1 Incarico specifico per :

- supporto amministrativo al DSGA **€ 741,60**

COLLABORATORI SCOLASTICI

a. 4 Incarichi specifici di supporto attività ufficio di segreteria **€ 600,00**

TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.T.A. **€ 1.341,60**

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88 comma 2, lettera e)

Assistenti Amministrativi:

	Attività	Compenso forfettario	Spesa lordo dipendente
	Complessità organizzativa e supporto al POF	€ 2.500,00	
	Trasloco Museo Grandi fiumi	€ 150,00	
	Straordinari su rendicontazione	€ 720,00	
Totale			€ 3.370,00

Collaboratori Scolastici :

	Attività	Compenso forfettario	Spesa lordo dipendente
	Flessibilità sede Castelmassa-Badia Pol	€ 100,00	
	Complessità organizzativa	€ 1.450,00	
	Intensificazione	€ 391,68	
	Trasloco Museo dei Grandi Fiumi	€ 300,00	
	Straordinari su rendicontazione	€ 250,00	
Totale			€ 2.491,68

In caso di assenza degli interessati il compenso potrà essere calcolato in modo proporzionale ai 365 giorni annui di presenza (in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e alla ricaduta delle assenze sullo svolgimento di dette attività aggiuntive). L'eventuale decurtazione del compenso da corrispondere agli stessi verrà corrisposta

Serenella Lodena

Pag. 11 a 14



C . P . I . A . d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

ad altro personale per i giorni in cui svolgerà effettivamente i relativi compiti o rimarrà come avanzo per la successiva annualità.

Totale MOF previsto per il Personale ATA	€ 7.203,28
Totale impegnato attività aggiuntive a carico Fis	€ 5.861,68
Totale impegnato incarichi Ata	€ 1.341,60
Residuo	€ -

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

L'attività svolta per sostituire colleghi assenti può rientrare nel piano delle attività incentivabili o, in caso di ore straordinarie, essere recuperata a domanda o essere compensata con i fondi espressamente destinati allo scopo.

Art. 27 - Incarichi specifici ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica secondo la numerica di cui al precedente art. 23.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base delle competenze dei singoli, dell'anzianità di servizio e della sede nella quale viene svolta l'attività.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti ed in percentuale rispetto all'attività effettivamente svolta.

Art. 29 - Valorizzazione del merito

La nota MIUR 23072 del 30/09/2020 precisa che, in merito ai fondi per la valorizzazione del personale scolastico, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"

Ritenendo che i fondi siano comunque da destinarsi alla valorizzazione del merito, si concorda che vengano assegnati dal dirigente scolastico:

1. ai docenti secondo i parametri previsti dal Comitato di Valutazione e secondo le modalità indicate nell'art 1 comma 127 della legge 13 luglio 2015, n.107;

Sebastiano Riva



2. al personale ATA secondo i seguenti criteri:
 - a. Svolgimento dell'attività lavorativa, in orario di servizio, che sia risultata di particolare rilievo per l'aumento dell'efficienza dell'organizzazione scolastica o per il miglioramento dell'erogazione dei servizi all'utenza;
 - b. Significativo contributo al miglioramento della gestione informatizzata dell'organizzazione scolastica;
 - c. Particolare impegno nel supportare il dirigente scolastico nella gestione organizzativa dell'istituzione scolastica.
3. In ogni caso, per entrambe le categorie, verrà valutata al fine della valorizzazione la partecipazione a corsi di formazione finalizzati a potenziare le competenze e le conoscenze professionali connesse alla propria specifica attività lavorativa.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente agli ambienti per verificarne le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008 e smi.

Art. 32 – Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 16, comma 2.

Sergio Rosta
Pag. 13 a 14



C . P . I . A . d i R o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 e-mail: romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Il Dirigente scolastico Fabio Cusin

PARTE SINDACALE

FLC/CGIL Nome/Cognome _____ Firma _____

CISL/SCUOLA Nome/Cognome MODA Sandro Firma

UIL/SCUOLA Nome/Cognome _____ Firma _____

SNALS/CONFSAL Nome/Cognome BONFANTE Rita Firma

GILDA Nome/Cognome _____ Firma _____

RSU Nome/Cognome _____ Firma _____

DELEGATI Nome/Cognome MODENA SERENA Firma Serena Modena



VERBALE N. 3

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo di istituto 2020/21 del CPIA di Rovigo sottoscritta dal dirigente scolastico, dalla RSU, dai delegati delle sigle sindacali firmatarie del vigente CCNL scuola e dai rappresentanti provinciali delle sigle sindacali nella data del 23 aprile 2021;

VISTO che tale ipotesi contrattuale è stata vistata dai revisori dei conti del CPIA di Rovigo con atto del 28/05/2021 n. 2021/003, protocollato agli atti del CPIA di Rovigo con n. 2564 del 31/05/2021;

VISTO l'invito del dirigente scolastico del CPIA a sottoscrivere la versione definitiva del suddetto contratto integrativo di istituto 2020/21

I sottoscritti, appartenenti alla RSU di Istituto, delegati delle rappresentanze sindacali firmatarie del vigente CCNL scuola, le rappresentanze sindacali provinciali e il dirigente scolastico del CPIA, sottoscrivono la versione definitiva del contratto integrativo di istituto 2020/21 del CPIA di Rovigo siglando ogni pagina dello stesso e apponendo la propria firma per esteso nella pagina finale del contratto stesso e del presente verbale.

Rovigo, 15/07/2021

PARTE PUBBLICA
DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabio Cusin

PARTE SINDACALE R.S.U.

Jimmy Taribella

RAPPRESENTANTI SINDACALI
PROVINCIALI

SNALC-CONFSAC

CISL SCUOLA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DELEGATI SINDACALI

Serena Modena